

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Bernard Lesfargues*

Pavia, 26 marzo 1965

Caro Bernard,

ho ricevuto il documento dei probiviri e sono del tutto d'accordo sulla tua linea d'azione. Beninteso, il fatto che io sia d'accordo non basta, bisogna parlare anche alla signora Caizzi, a Da Milano ecc.

Telefonerò subito alla signora Caizzi per organizzare una piccola riunione ad hoc la prossima settimana a Milano, dopo la quale ti scriverò ancora.

Sul fronte dell'azione qui va tutto bene, e spero che sia lo stesso per Lione. Mi hanno detto che il «Giornale del Censimento» è ben riuscito. Io ho visto solo delle prove, lo vedrò stasera.

Credo che ormai abbiamo fatto tutto il possibile, e che ora la parola è ai fatti... che pertanto vanno sollecitati, e ciò riguarda soprattutto il giornale.

O troviamo in un breve lasso di tempo un numero sufficiente di abbonati, oppure esso non vivrà. Si tratta dunque del nuovo ostacolo da superare, perché su questo terreno non ci sono punti di ritorno. Far fallire il giornale significa far fallire lo stesso Censimento.

Ti prego dunque di attirare l'attenzione dei militanti di Lione sull'importanza che ha in questo momento l'uscita del primo numero francese prima del meeting, in modo da sfruttarlo per avere degli abbonamenti.

Vedrai il giornale. L'abbiamo realizzato, secondo gli accordi presi, come un giornale redazionale, senza firme, senza pietà per i

commenti e le interpretazioni personali che allontanano il pubblico dai giornali politici. Soprattutto informazione, documenti e testi di autori classici o quasi. Si tratta qui della 4° pagina, per la quale bisogna preparare i testi di Simone Weil. Quelli che mi hai proposto vanno molto bene. Potremmo aggiungere qualche pezzo tratto da *L'enracinement*. Per questo bisogna calcolare in anticipo la quantità di battute.

Con molta amicizia

Traduzione dal francese del curatore.